

## **RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BUDGET ANNUALE 2015**

Il documento previsionale relativo all'esercizio 2015 è stato redatto in conformità al Nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente adottato dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Oristano, tenendo conto del piano di risanamento approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente, nonché del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Oristano, del quale l'Ente si è dotato con delibera del Consiglio Direttivo.

Il budget annuale è stato redatto nella considerazione che anche per il 2015 l'Ente usufruirà del rimborso dei costi del personale per trasferimento in comando dell'unico dipendente all'Automobile Club d'Italia. Le entrate sono state stimate in maniera molto prudente in considerazione della difficoltà che sta trovando l'Ente a riavviare la delegazione di sede, e si riferiscono essenzialmente ad attività assicurative e ad attività associative, entrate delle quali l'Ente potrà disporre nonostante la mancata apertura delle delegazioni di sede.

Occorre comunque richiamare che l'Automobile Club Oristano continua a vivere una situazione di crisi economica nella quale si sono intravisti per la prima volta nel corso dell'esercizio 2014 i primi, sia pur modesti, segnali di miglioramento.

Pertanto il budget economico 2015 richiama sostanzialmente le previsioni del budget 2014 così come rimodulato a seguito del primo provvedimento di rimodulazione dell'ottobre 2014.

In particolare il valore della produzione si incrementa da € 100.600 a € 104.600 per il previsto miglioramento delle Agenzie Sara Assicurazioni.

Per i costi della produzione è preventivato un lieve accrescimento, pari al 4,2%. Si precisa che tale modesto incremento è dovuto a una maggiore previsione di spesa per prestazioni di servizi, mentre le altre voci dei costi della produzione sono rimaste invariate.

Si precisa inoltre che l'Ente non sostiene più spese per indennità di direzione.

La differenza tra valore e costi della produzione è pari a € 9.950, con un incremento del 2% rispetto alla previsione assestata dell'esercizio precedente..

È attesa una modesta riduzione degli oneri finanziari, valorizzati per € 1.700 rispetto a € 2.000 dell'esercizio precedente, a seguito del lento ma progressivo miglioramento della situazione finanziaria dell'Ente, mentre non vi è alcuna previsione di oneri straordinari.

Il risultato prima delle imposte si attesta a € 8.250, di poco superiore alla previsione dell'esercizio precedente quando detto valore si attestava a € 7.755, l'utile di esercizio viene confermato in € 5.250.

Il budget di tesoreria chiude in pareggio: ciò avviene peraltro senza previsione di incremento dell'indebitamento, considerato che non si ritiene di dover far ulteriore ricorso al credito bancario e che i debiti con la sede centrale ACI, stabilizzatisi già nel corso dell'esercizio 2013, hanno iniziato, sia pure con lentezza, a diminuire. Stante la situazione di perdurante crisi dell'Ente ed essendo necessario pensare prioritariamente al risanamento dello stesso, il budget degli investimenti e dismissioni non viene valorizzato non essendo in preventivo investimenti, né avendo l'Ente beni da dimettere.

IL PRESIDENTE  
Mario Maulu